

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (di seguito anche solo CREA), nella persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale in Roma, Via Po n. 14;

E

L'Università degli Studi della Tuscia (UNITUS) (di seguito anche solo UNITUS), nella persona del Rettore pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Rettorato, a Viterbo, in Via Santa Maria in Gradi, 4;

E

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti (di seguito anche solo Consorzio), nella persona del Direttore Generale pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio avente sede in Via dell'Elettronica, 02100 Santa Rufina – Rieti (RI).

Premesso che

- il CREA ente pubblico di ricerca, ha personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Mipaaf, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed ha competenza scientifica nel settore agroalimentare, agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socio economico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, sviluppa percorsi di innovazione tecnologica e dei processi provenienti dall'area della nascente agricoltura digitale con la possibilità di sfruttare la perfetta combinazione tra hardware e software da applicare in ambito agricolo, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola

sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale;

- L'UNITUS è centro primario della didattica e della ricerca scientifica e tra i suoi compiti ha quello di elaborare e divulgare le conoscenze scientifiche per il progresso culturale, civile ed economico nazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari pubblici o privati ad *hoc* per lo sviluppo di attività di ricerca condotte in sinergia. In tale contesto l'UNITUS, unitamente al MIUR ed al CREA, è parte dell'Accordo di Programma destinato all'esecuzione del Progetto di ricerca "Nazareno Strampelli per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia da realizzarsi attraverso la costituzione del previsto Laboratorio (LIOO) presso gli edifici (principale e pertinenze) della ex Regia Stazione di Granicoltura di Rieti. L'UNITUS, inoltre, nell'ambito della propria offerta didattica dispone di una sede accreditata in Rieti presso la quale eroga il Corso di laurea in Scienze della Montagna. Il Consorzio, istituito con il DPR 1383 del 27.09.1965 seguendo le linee della legge n. 634/57, nato per contrastare il fenomeno dello spopolamento della provincia di Rieti, e modificata la sua ragione sociale in Ente di diritto pubblico economico della Regione Lazio con LR n.13 del 29 maggio 1997, assumendo la sua attuale denominazione ai sensi dell'art. 36 della legge 317/91, ha nella sua *mission* il favorire l'insediamento di attività economiche dello spazio territoriale del reatino, con le zone di confine come Fara Sabina, Osteria Nuova e Borgorose e dell'area extra di Montelibretti, al fine di creare delle potenzialità e innovazioni produttive, atte ad evitare l'abbandono delle aree della provincia di Rieti e garantire un migliore livello qualitativo della vita ai cittadini. Il Consorzio vuole porsi come il maggior interlocutore per la pianificazione e la realizzazione delle infrastrutture, materiali e non, fondamentali per una crescita sostenibile; tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da modelli, informazioni e competenze mirate a

promuovere iniziative finalizzate alla massimizzazione degli effetti che le stesse possono avere sullo sviluppo dei territori;

Considerato che:

- i soggetti in premessa (di seguito indicati come Parti) sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze amministrative diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della ricerca scientifica sotto diversi profili;

- la creazione di sinergie tra Amministrazioni pubbliche su materie di reciproco interesse è una delle priorità delle Parti perché consente di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna di esse;

- il CREA, l'UNITUS e il Consorzio, intendono avviare rapporti di cooperazione scientifica per la valorizzazione e il miglioramento dei processi e dei prodotti agroalimentari e forestali del territorio;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto è in premessa è parte integrate del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

- Le Parti attraverso il presente atto intendono avviare rapporti di cooperazione scientifica nell'ambito della agricoltura e delle foreste, con particolare riferimento alle produzioni

agroalimentari e all'agricoltura digitale, ponendo così le premesse per un'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico, alla quale ogni Parte contribuirà nell'ambito delle rispettive competenze e peculiarità, concernente le tematiche relative a tale ambito operativo, con lo scopo di identificare una *one best way* per l'individuazione di percorsi innovativi atti a far diventare negli anni venturi, seguendo anche le prospettive provenienti dalla programmazione della prossima PAC 2021-2027, l'agricoltura sempre più *climate smart*, a basso impatto ambientale, con una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici e ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione degli agricoltori, riducendo al minimo possibile i costi di lavorazione.

Art. 3

(Oggetto dell'attività)

Le Parti mettono a disposizione il loro *background* di conoscenze per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al precedente articolo. Le attività verranno svolte nell'immobile che il Consorzio concederà in comodato d'uso gratuito all'Università della Tuscia per le attività in oggetto mediante apposito atto il cui contenuto dovrà essere espressamente concordato tra le parti.

Art. 4

(Convenzioni operative)

Al presente atto si darà seguito attraverso la stipula di apposite convenzioni operative, che dovranno contenere le specifiche attività da svolgere, gli obiettivi da realizzare, i termini e le condizioni di svolgimento, le risorse umane e strumentali da impiegare, messe a disposizione dalle Parti, le iniziative di trasferimento collegate e la disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile, nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate. In tutte le iniziative di diffusione dei risultati derivanti dalle attività sopra descritte dovrà essere menzionata la collaborazione tra

le Parti del presente atto.

Le Convenzioni operative saranno sottoposte all'approvazione delle Parti, che nomineranno, all'uopo, un proprio responsabile della Convenzione sottoscritta.

Art. 5

(Durata)

Il presente atto avrà durata pari ad anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti e potrà essere rinnovato per un eguale periodo previo accordo scritto.

Art. 6

(Diritto di recesso)

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente, dal presente atto con preavviso di almeno 90 giorni solari, da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. o PEC. Tale recesso non ha, comunque, effetto per le prestazioni già eseguite.

Art. 7

(Oneri finanziari)

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie, derivanti anche da eventuali finanziamenti nazionali e/o comunitari, i costi di realizzazione delle attività di ricerca e coordinamento congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni operative di cui all'articolo 4 e dall'accordo di comodato di cui all'art. 3.

Art. 8

(Responsabilità)

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna Parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 9

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata, salva l'ipotesi che ciascuna Parte, espressamente autorizzata dalle altre, manifesti la volontà di rendere pubblici alcuni dati di natura confidenziale.

Art. 10

(Controversie)

Ai fini del presente Accordo le Parti eleggono domicilio presso le sedi come in premessa specificate. Per eventuali comunicazioni inerenti il presente Accordo le Parti si danno atto che i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata sono:

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA):

crea@pec.crea.gov.it;

Università degli Studi di Viterbo (UNITUS): protocollo@pec.unitus.it;

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti:

info@pec.consorzioindustriale.com.

Qualora insorgano questioni relative ad interpretazioni o all'esecuzione del presente Accordo, le Parti concordano di definire qualsiasi controversia in via amichevole. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa il foro competente è esclusivamente quello di Rieti.

Art. 11

(Oneri fiscali)

Le Parti si danno atto che il presente Accordo non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa – parte II del DPR 131 del 26.04.1986.

Il presente Accordo è firmato digitalmente e trasmesso tramite posta elettronica certificata, la relativa imposta di (complessivi € 16,00) è assolta in maniera virtuale (Per il CREA con autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio - Ufficio Gestione Tributi)

Letto, approvato e sottoscritto.

Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

_____ FIRMATO DOTT. SALVATORE PARLATO
3.10.2018

Università degli Studi della Tuscia

_____ FIRMATO PROF. ALESSANDRO RUGGERI
1.10.2018

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti

_____ FIRMATO DOTT. ANDREA FERROMI
2.10.2018